



UNIONE MONTANA VALLE STURA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO

(Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio)

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO (art. 7 DPR 07.09.2010 n. 160)

Pratica Suap n. 1536/2020
Provvedimento Autorizzativo Unico
n. 39 del 29/08/2022

D.M. 10/11/2011 ART. 3
Marca da bollo da € 16,00
annullata e conservata in originale
a cura del richiedente, riportante i
seguenti estremi:

Data: 12/07/2022
Identificativo: 01200063990096

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista l'istanza presentata via p.e.c. in data 29/12/2020 n. prot. 2020/06976 da GIRODENGO IVANO, C.F. GRDVNI74D11D205N in qualità di Legale rappresentante della ditta **GIRODENGO IVANO** con sede in MOIOLA - Via Ruata 2, P.Iva 02476640046, tendente ad ottenere il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico relativo al **RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE** relativo a nuovo stabilimento di Allevamento intensivo di pollame, localizzato in Località Maigre (S.P. 337) Foglio Mappale XI, particella n. 2, 3, 8, 31, 43, 44, 63, 66., in comune di MOIOLA (CN);

Visto il decreto legislativo 31.03.1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.R. 07.09.2010 n. 160;
Visto il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto Il Dlgs. 152/2006;
Vista la Legge Regionale del Piemonte n. 44/2000;

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive sottoscritta dal Presidente dell'Unione Montana Valle Stura e dal Sindaco del Comune di MOIOLA in data 11/02/2021;

Vista la Determinazione n. 24 del 01/02/2022, con la quale viene incaricato della Responsabilità dei procedimenti inerenti il SUAP lo scrivente, dott. Carmine Sassone.

Considerato che l'istanza di cui sopra ha dato luogo all'avvio del procedimento unico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., in data 29/12/2020;

Dato atto della gestione del Procedimento, la cui vicenda amministrativa si richiama qui di seguito:

-in data 29/12/2020, 31/12/2020, 08/01/2021 e 11/01/2021, la Ditta **GIRODENGO IVANO**, con sede legale in Moiola, Via Ruata, 2 – P.IVA 02476640046 – ha inoltrato, alla Provincia ed al SUAP Unione Montana Valle Stura, l'istanza e la relativa documentazione tecnica finalizzata ad ottenere, ai sensi dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per lo svolgimento dell'**Attività IPPC: 6.6. a)- "Impianto per l'allevamento intensi-**





UNIONE MONTANA VALLE STURA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO

(Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio)

vo di pollame", per l'allevamento sito in **Moiola, Loc.Tetti Maigre, Strada Provinciale 337 Destra Stura;**

- dalla documentazione allegata risulta che la Ditta GIRODENGHI IVANO ha effettuato, in data 10/12/2020, il versamento della tariffa istruttoria ai sensi del D.M. 24/04/2008, relativa al rilascio dell'AIA, a favore della Provincia di Cuneo;

- copia della documentazione relativa alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso l'Ufficio Deposito Atti - I.P.P.C. istituito presso il Settore Tutela del Territorio della Provincia di Cuneo, ai fini della consultazione da parte del pubblico, e non è pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all'art. 29-*quater*, comma 4, del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

- in relazione alla suddetta istanza, in data 18/01/2021, con nota prot. n. 368, il SUAP Unione Montana Valle Stura ha inviato la comunicazione di avvio del procedimento unico di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

- con nota prot. n. 1809 del 13/01/2021, è stata convocata, per il giorno 29/01/2021, la Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-*quater* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a cui sono stati invitati a partecipare, oltre che a presentare in proposito osservazioni istruttorie per iscritto, il Sindaco del Comune di Moiola, i Responsabili del Servizio Igiene Pubblica e del Servizio Veterinario dell'A.S.L. CN1 di Cuneo, il Responsabile dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (Arpa) - Dipartimento di Cuneo, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo e, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, la ditta istante;

- della convocazione della suddetta Conferenza è stata data notizia al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio;

- al termine dei lavori della Conferenza è stato predisposto un verbale, conservato agli atti, da cui emerge che:

1) è pervenuto il parere del Dipartimento Provinciale A.R.P.A. di Cuneo, di cui al prot. n. 8105 del 29/01/2021;

2) sono pervenute le osservazioni da parte dello Studio Legale Pellegrino-Casetta-Combale, in nome e per conto dei Sigg. Giovanni SAVINO e Miriam FABBRI, che si oppongono al rilascio dell'AIA;

3) il competente Ufficio provinciale ha illustrato le conclusioni istruttorie chiedendo chiarimenti alla ditta istante;

4) il tecnico del Comune di Moiola rileva come, dal punto di vista urbanistico, l'area su cui ricade il progetto sia pertinente e che, trattandosi di zona prossimale ad area SIC, il Comune ha provveduto a chiedere un parere all'Ente Parco Alpi Marittime, che si è espresso in termini favorevoli; peraltro, la Commissione Edilizia Comunale ha avanzato alcune richieste alle quali la Ditta ha in parte provveduto, ma sono comunque necessari alcuni elaborati ulteriori;

5) il Sindaco del Comune di Moiola ha manifestato preoccupazione in relazione a quanto emerso in sede di Consiglio Comunale, con specifico riferimento alla necessità di condurre la procedura nel massimo rispetto di tutte le normative sottese;





UNIONE MONTANA VALLE STURA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO

(Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio)

6) i partecipanti alla Conferenza, alla luce delle osservazioni sollevate, hanno ravvisato la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni e concordato sul fatto di non esprimere pareri al riguardo, se non previa valutazione di quanto la ditta provvederà a trasmettere;

- in data 03/02/2021, con nota prot. n. 170, il Comune di Moiola ha inviato il proprio contributo scritto in relazione alla predetta Conferenza di Servizi;

- in data 12/02/2021, con nota prot. n. 9073, è stata inviata alla Ditta, in conformità a quanto emerso in sede di Conferenza, una richiesta di integrazioni necessarie ai fini del rilascio del parere di competenza;

- con nota prot. n. 387 del 04/03/2021, il Comune di Moiola ha chiesto raggugli sul corretto iter procedurale da seguire, in riferimento ad una lettera pervenuta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, inerente la possibile emanazione di un provvedimento di tutela indiretta, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., sulle fortificazioni militari risalenti alla Seconda Guerra Mondiale, presenti in prossimità dell'area di intervento;

- in data 11/03/2021, con nota prot. n. 15493, la Provincia ha precisato che il procedimento amministrativo in corso attiene esclusivamente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., titolo abilitativo di natura esclusivamente ambientale che sostituisce le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Tra i titoli abilitativi sostituiti dall'AIA non figura alcuna autorizzazione, nulla osta, assenso o permesso diversamente detto attinente le norme urbanistiche e/o paesistiche (né, in particolare, il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.). Pertanto, nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio dell'AIA, la Provincia, non può entrare nel merito dell'ammissibilità dell'intervento in esame sotto il profilo urbanistico né paesaggistico, esprimendosi esclusivamente sotto il profilo ambientale, in stretta attinenza alle tematiche afferenti l'AIA;

- in data 11/03/2021 e 12/03/2021 sono pervenute le integrazioni fornite dalla Ditta; pertanto, con nota prot. n. 21056 del 01/04/2021, è stata convocata, per il giorno 12/05/2021, la Conferenza di Servizi di cui all'art. 29-*quater* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a cui sono stati invitati a partecipare, oltre che a presentare in proposito osservazioni istruttorie per iscritto, il Sindaco del Comune di Moiola, i Responsabili del Servizio Igiene Pubblica e del Servizio Veterinario dell'A.S.L. CN1 di Cuneo, il Responsabile dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (Arpa) - Dipartimento di Cuneo, il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo e, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, la ditta istante;

- della convocazione della suddetta Conferenza è stata data notizia al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio da parte della Provincia di Cuneo;

- con nota prot. n. 49621 del 03/05/2021, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN1 di Cuneo ha trasmesso il proprio parere favorevole;

- al termine dei lavori della Conferenza è stato predisposto un verbale, conservato agli atti, da cui emerge che:

1) il tecnico del Comune di Moiola illustra il parere di cui al prot. n. 796 del 07/05/2021 ed evidenzia, in particolare, che il progetto rispetta le condizioni del Piano Regolatore Comunale. Rileva, tut-





UNIONE MONTANA VALLE STURA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO

(Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio)

tavia, che la Soprintendenza ha chiesto ulteriori specificazioni; pertanto, il Comune rivedrà il proprio parere scritto e, successivamente, lo invierà alla Provincia;

2) sono stati acquisiti i pareri favorevoli per il rilascio dell'autorizzazione richiesta.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., sono considerati acquisiti in senso favorevole i pareri dei soggetti che, pur essendo stati regolarmente convocati, non hanno espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente, né esprimendola in Conferenza, la propria volontà;

- in data 14/05/2021, il Comune di Moiola ha inoltrato alla Provincia la nota del Parco Naturale Alpi Marittime, prot. n. 2456 del 30/04/2021, recante considerazioni - alle quali si fa espresso rinvio, per specifica competenza - circa eventuali incidenze delle opere in progetto sulla presenza di Chiroterri;

- in data 15/05/2021, l'associazione per lo studio e la tutela dei chiroterri e l'ambiente "Chirosphera" ha inviato osservazioni alla suddetta nota prot. n. 2456 del 30/04/2021 del Parco Naturale Alpi Marittime;

- con nota prot. n. 892 del 20/05/2021, il Comune di Moiola ha rilasciato il proprio parere in relazione al procedimento di rilascio dell'AIA, in sostituzione del precedente parere prot. n. 796 del 07/05/2021, illustrato nel corso della Conferenza di Servizi del 12/05/2021;

- in data 24/05/2021, con nota prot. n. 33684, la Provincia ha inviato alla Ditta, in conformità a quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi del 12/05/2021, una richiesta di integrazioni necessarie ai fini del rilascio del parere di competenza;

- in data 28/05/2021, è pervenuta la nota di Legambiente di Cuneo e Pro natura Cuneo, datata 27/05/2021, indirizzata al Sindaco del Comune di Moiola, all'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime, al Comando Provinciale Carabinieri Forestali, alla Provincia di Cuneo, al Ministero della Transizione Ecologica, alla Regione Piemonte - Settore biodiversità e Aree Naturali ed all'ARPA Piemonte - Dipartimento Valutazioni Ambientali, recante considerazioni, alle quali si fa espresso rinvio, circa la valutazione d'incidenza e le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte;

- in data 01/07/2021 e 12/07/2021 sono pervenute le integrazioni fornite dalla Ditta che, con nota prot. n. 48601 del 02/08/2021 sono state trasmesse agli Enti coinvolti nel procedimento, per completezza documentale;

- con nota prot. n. 5121 del 04/08/2021, indirizzata al richiedente l'autorizzazione, Sig. Ivano Girodengo, al Sindaco del Comune di Moiola, alla Provincia di Cuneo, al Comando Provinciale Carabinieri Forestali, alla Regione Piemonte - Settore biodiversità e Aree Naturali, al Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale del Patrimonio Naturalistico, all'ARPA Piemonte - Dipartimento Valutazioni Ambientali, al Presidente di Legambiente Cuneo, al Presidente di Pro Natura Cuneo, all'Associazione Chirophera ed al Sig. Dino Scaravelli, l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime ha comunicato di aver chiesto un supporto istruttorio ad Arpa Piemonte ed, acquisita tutta la documentazione relativa, sta effettuando un approfondimento per giungere ad una valutazione definitiva dell'intervento;





UNIONE MONTANA VALLE STURA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO

(Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio)

- in data 19/11/2021, con nota prot. n. 7522, il Parco Naturale Alpi Marittime ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 473/2021 del 08/10/2021, recante parere favorevole di Valutazione di incidenza, relativamente al progetto di che trattasi, con precisazione dei seguenti accorgimenti tecnici:

- a. mantenere intatti tutti gli elementi lineari di vegetazione (come indicato nell'immagine allegata alla suddetta Determinazione del Parco Naturale Alpi Marittime), posizionando i capannoni il più lontano possibile dagli elementi lineari (margini della vegetazione) prossimi all'Opera 6;
- b. limitare l'inquinamento luminoso evitando aree illuminate artificialmente sui lati dei capannoni rivolti verso gli elementi lineari di volo (margini di vegetazione) e l'Opera 6, come da immagine sopra menzionata;
- c. all'amministrazione Comunale di Moiola si richiede di predisporre dei sistemi di impedimento di accesso all'Opera 6 al fine di preservare il sito di rifugio dalla presenza di vandali e curiosi (permettendo nel contempo le operazioni di montaggio sulla presenza dei Chiroterri). Tale azione può essere realizzata mediante la recinzione del sito (da concordare con l'Ente Parco). Si consiglia l'uso di cancelli a barre orizzontali da posizionarsi agli accessi (porte, feritoie, ecc.);

- in data 24/11/2021, con nota prot. n. 2099, il Comune di Moiola ha trasmesso il Permesso di costruire n. 8/2021, relativo all'allevamento di che trattasi, nel quale sono inserite le seguenti prescrizioni:

- a. è richiesta una cortina arborea a mascheramento completo dell'insediamento, tramite piantumazione di specie arbustive autoctone in grado di creare una cortina visiva totalmente schermante su tutti i lati della zona oggetto d'intervento (specialmente lato Strada provinciale e lato bunker Opera 6 vallo Alpino) sia tramite siepi che quinte alberate;
- b. è richiesto di utilizzare per le finiture di tutti gli elementi edilizi della costruzione (pareti, coperture, infissi, ...), dei muri di contenimento e dei parapetti, dei silos e delle pavimentazioni esterne, materiali con cromie tali da mimetizzare il più possibile l'intervento; le campionature dei materiali di finitura, dovranno essere sottoposte a valutazione da parte di questo Ufficio, prima di procedere con le forniture;
- c. è richiesto di limitare l'inquinamento luminoso evitando aree illuminate artificialmente sui lati dei capannoni rivolti verso i margini alberati della vegetazione esistente e l'Opera 6;

evidenziato, pertanto, che la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 473/2021 del 08/10/2021 dell'Ente Parco Naturale Alpi Marittime contiene specifiche indicazioni di accorgimenti tecnici, ripresi nel Permesso di costruire n. 8/2021 del Comune di Moiola, concernenti le osservazioni di terzi pervenute nel corso del procedimento in relazione al progetto di che trattasi;

rilevato che il Gestore ha effettuato un confronto della situazione aziendale oggetto d'istanza con le BAT *Conclusions* emanate in attuazione della menzionata direttiva 2010/75/UE;

ritenuto pertanto che sussistano i presupposti stabiliti dalla norma per il rilascio dell'autorizzazione richiesta, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui agli Allegati tecnici 1 e 2 contenuti nel parere vincolante emesso dalla Provincia di Cuneo e pervenuto all'Unione Montana Valle Stura in data 15/12/2021 con n. di protocollo 08164/2021;

Via Divisione Cuneense n. 5
12014 DEMONTE

cod.fisc./p.iva 03566610048

e.mail: unione.montana@vallestura.cn.it
PEC: unionemontana.vallestura@pec.it

sito internet: www.vallestura.cn.it



0171/95.55.55



UNIONE MONTANA VALLE STURA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO

(Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio)

Soltanto in data 12/07/2022 è pervenuta *brevi manu* a questo SUAP marca da bollo funzionale all'adempimento della prevista imposta dovuta per il rilascio di atti amministrativi;

Visto che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

Salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, rilascia il

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

Relativo alla **Autorizzazione integrata ambientale** in capo alla ditta Girodengo Ivano (P.I. 02476640046) relativa ai titoli ambientali di cui al Parere provinciale sopra richiamato, relativa all'impianto di allevamento intensivo di pollame localizzato il Località Maigre di Moiola (CN), Foglio Mappale XI, particella n. 2, 3, 8, 31, 43, 44, 63, 66.

condizionando il presente al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei singoli atti e/o pareri sopraelencati, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, di cui si richiama nell'elenco qui di seguito in maniera non esaustiva.

Prescrizioni produttive generiche

- 1) L'installazione può essere utilizzata per l'**allevamento intensivo di pollame da carne**. La potenzialità di allevamento autorizzata è pari a **43.709 capi**, secondo le ipotesi gestionali ed i posti pollame descritti nel precedente paragrafo "*Descrizione dell'impianto e del ciclo produttivo*";
- 2) devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando, in particolare, le **Migliori Tecniche Disponibili dichiarate in sede di istanza**;
- 3) non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
- 4) dev'essere prevenuta la produzione di rifiuti, a norma del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente;
- 5) devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
- 6) le attività produttive e le modalità gestionali devono essere conformi a quanto descritto nella documentazione allegata all'istanza, e successive integrazioni, per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, laddove non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento; in particolare, l'attività deve essere condotta nelle strutture di allevamento e nei limiti della consistenza potenziale di cui al paragrafo "*Descrizione dell'impianto e del ciclo produttivo*". La consistenza suddetta deve intendersi sempre subordinata ai provvedimenti assunti dalle Autorità Sanitarie e Veterinarie, con particolare riferimento all'applicazione delle norme in materia di benessere animale. Per modifiche rispetto alla consistenza e/o alle categorie animali autorizzate nel presente provvedimento - sia in applicazione delle norme in materia di benessere animale, sia per scelte di gestione si rimanda alla successiva prescrizione n. 9;





UNIONE MONTANA VALLE STURA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO

(Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio)

- 7) il Gestore deve adottare gli accorgimenti necessari a garantire adeguate condizioni di pulizia delle strutture di ricovero e degli animali stessi, provvedendo, in particolare ad evitare situazioni d'imbrattamento persistente;
- 8) ogni modifica delle attività e/o dei presidi anti-inquinamento deve essere preventivamente comunicata all'Autorità competente ed al Dipartimento Provinciale A.R.P.A. di Cuneo, fatta salva la necessità di presentare nuova domanda di autorizzazione nei casi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., quale modifica sostanziale;
- 9) la ditta istante ha l'obbligo di provvedere alle verifiche prescritte ed agli eventuali ulteriori interventi tecnici ed operativi che le Autorità preposte al controllo ritengano necessari durante le fasi di gestione autorizzate;
- 10) al fine di consentire l'attività di controllo da parte degli Enti preposti, il Gestore dell'impianto deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria; a tal fine, **presso l'installazione deve essere indicato un recapito telefonico ed il Gestore o suo delegato deve essere reperibile per permettere il controllo senza ritardo ingiustificato;**
- 11) il Gestore deve garantire che le operazioni autorizzate siano svolte in conformità con le vigenti normative di tutela ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica, di benessere animale e le norme sanitarie sulla gestione dei farmaci, delle carcasse e della biosicurezza animale;
- 12) la cessazione di attività dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento deve essere preventivamente comunicata alla Provincia ed agli altri Enti competenti. Il Gestore deve provvedere alla restituzione del provvedimento autorizzativo;
- 13) dev'essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
- 14) a far tempo dalla chiusura dell'impianto e fino all'avvenuta bonifica e ripristino dello stato dei luoghi, il soggetto autorizzato è responsabile per ogni evento dannoso che si dovesse eventualmente produrre, ai sensi della vigente legislazione civile e penale.

Prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera

- 1) Il Gestore è tenuto ad evitare o, ove non possibile, a ridurre l'emissione di odori sgradevoli. A tal fine, deve essere posta particolare attenzione alle operazioni di rimozione della lettiera esausta a fine ciclo;
- 2) i sistemi di contenimento e mitigazione delle emissioni diffuse descritti nel quadro emissivo devono essere mantenuti in efficienza;
- 3) nel caso in cui, durante la gestione dell'installazione, vengano segnalate criticità olfattive, l'Azienda dovrà adottare interventi tecnico-gestionali atti a ridurle, nonché rispettare le prescrizioni eventualmente impartite dagli Enti competenti.





UNIONE MONTANA VALLE STURA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO

(Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio)

Prescrizioni specifiche per il Piano di Prevenzione e Gestione Acque di Prima pioggia e lavaggio aree esterne

- 1) il Piano di prevenzione e di gestione deve essere messo in atto, così come descritto nella documentazione presentata;
- 2) è vietata l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee;
- 3) devono essere mantenuti in buono stato di manutenzione i sistemi di raccolta, convogliamento e scarico proposti nel Piano di prevenzione e gestione;
- 4) deve essere garantita una buona gestione delle aree scoperte ed, in particolare, devono essere evitate condizioni d'imbrattamento delle superfici esterne dell'allevamento;
- 5) le movimentazioni di animali, effluenti zootecnici, rifiuti ed altri materiali non devono causare contaminazioni della matrice suolo/sottosuolo/acque sotterranee, neanche in caso di sversamenti accidentali.
- 6) devono essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- 7) è fatto obbligo di realizzare ulteriori interventi tecnici e gestionali che gli Organi di controllo ritengono necessari al fine di tutela ambientale.

Il proponente è tenuto al rispetto integrale di tutto quanto contenuto nell'Atto di assenso provinciale allegato alla presente, anche di punti non specificatamente ivi richiamati.

Si raccomanda al gestore di eseguire puntualmente e correttamente tutte le attività di controllo e monitoraggio previste nell'Allegato 2 del già richiamato Atto di assenso provinciale, onde non violare quanto prescritto ed incorrere nelle previste specifiche sanzioni.

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente o a persona da lui delegata mediante notifica a mezzo posta elettronica certificata; dello stesso è trasmessa copia alle amministrazioni coinvolte nel procedimento, onde informare della conclusione del procedimento e dare avvio alle modalità attuative di vigilanza e controllo da esse dovuto ai sensi della normativa corrente.

Il provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio per la durata di 15 giorni dalla data di emissione.

Il provvedimento ha durata di 10 anni dalla data odierna; qualora avvengano modifiche all'impianto tali da sostanzarsi in nuovi titoli ambientali o in modifica di quelli in essere, il proponente dovrà darne comunicazione al SUAP, avviando un riesame dell'AIA in oggetto.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 gg, decorrenti dalla data di notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al TAR Piemonte o entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DEI PROCEDIMENTI SUAP
(Dott. Carmine Sassone)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005

Via Divisione Cuneense n. 5
12014 DEMONTE

cod.fisc./p.iva 03566610048

e.mail: unione.montana@vallestura.cn.it
PEC: unionemontana.vallestura@pec.it

sito internet: www.vallestura.cn.it



0171/95.55.55